



Società Dante Alighieri



Dante racconta

18 settembre - 2 ottobre 2016

Viviamo decisamente in un mondo di contraddizioni. In un mondo di “alti e bassi” più alti delle montagne indiane e più bassi delle fosse oceaniche.

Solo due settimane fa, scrivevamo (credendo nelle nostre parole!!!!) “in questi casi, gli italiani si sentono tutti parte di una grande famiglia, e dove uno ha un problema, tutti gli altri aiutano”.

Parlavamo di quello che era avvenuto, e stava ancora avvenendo, ad Amatrice e nelle altre cittadine colpite dal terremoto. Descrivevamo l’immenso cuore di persone che facevano di tutto per alleviare la drammatica situazione dei sopravvissuti.

Un “alto”. Un insieme di storie di amore e di buona convivenza.

Pochissimi giorni fa, però, a distanza di ore l’una dall’altra, sono arrivate due notizie che ci hanno lasciati basiti e raggelati. Una donna si è uccisa perchè è stata vittima di “cyberbullismo”, in seguito ad un video “a luci rosse” che in qualche modo era finito nel web. Non è riuscita a sopportare oltre la tempesta di insulti che da più di un anno le pioveva costantemente addosso, giorno dopo giorno, da parte di sconosciuti “leoni da tastiera” (poveri idioti che si sentono forti quando sono protetti dall’anonimato di uno schermo).

Pochissimo dopo, è avvenuto un altro fatto orrendo: una ragazza è stata violentata in una discoteca e le sue amiche, anzichè fare qualcosa per aiutarla, per tentare di fermare quanto stava accadendo, hanno preferito tirare fuori i cellulari e riprendere il tutto, ridacchiando. Ecco un “basso”, un punto veramente basso della convivenza umana, neanche paragonabile a quella bestiale, decisamente dotata di più “senso morale”.

La redazione

La notizia

Molti anni fa, c’era una pubblicità che aveva come protagonista un pulcino nero che combinava sempre guai, e la frase-tormentone era “siamo alle solite, Calimero!”.

E’ quello che vorremmo esclamare noi, leggendo i social-commenti (cioè la versione moderna delle chiacchiere da bar).

La notizia è semplice: gli uomini della Protezione Civile di Trento sono riusciti a

costruire una scuola a tempo di record, ad Amatrice, e a far sì che i bambini potessero tornare dietro i banchi insieme a tutti gli altri bambini italiani, il 13 settembre. Naturalmente, tutte le cariche dello Stato hanno ringraziato questi uomini per il loro impegno, sottolineando quanto sia importante riprendere, per quanto possibile, la routine quotidiana. Immediatamente, si sono alzate le voci degli oppositori, che hanno parlato di “propaganda”, perchè “era l’altra scuola, quella costruita

quattro anni fa, che non sarebbe dovuta cadere”. Perchè gli italiani non riescono a slegarsi dalla “sindrome della partita di calcio”, dove ci devono sempre essere vincitori e vinti, buoni e cattivi? Perchè non riuscire a gioire per una gran bella azione... allo stesso tempo aspettando che si accertino le responsabilità del crollo?

In questo numero:

| | |
|---|----------|
| Eroi alle Paralimpiadi..... | 2 |
| Lettera aperta a A. Zanardi..... | 2 |
| Appuntamenti..... | 3 |

Eroi alle Paralimpiadi

Solo un mese fa, ci siamo emozionati assistendo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro. Alzi la mano chi, tra noi, non si è trovato almeno una volta con l'occhietto umido di commozione, assistendo ai trionfi e alle espressioni di gioia degli atleti di tutto il mondo.

In questi giorni, però, ci sono stati altri buoni motivi per emozionarsi e commuoversi: si sono svolte le "Paralimpiadi", cioè le gare di coloro che hanno handicap fisici. Ognuno di quegli atleti, a suo modo, è un eroe, un lottatore contro i limiti imposti dal fisico, ognuno di quegli atleti è un maestro di vita, un simbolo per gli altri.

Per citarne uno su tutti (non se ne abbiano a male gli altri), vorremmo citare Alex Zanardi, un uomo che ha perso le gambe a seguito di un incidente e che, a quasi cinquant'anni, sempre accompagnato da un potente sorriso, ha vinto due ori e un argento. Immenso rispetto!



Lettera aperta a Alex Zanardi

Davide Tambone, "professional certified coach" pugliese, ha scritto una divertente lettera a Zanardi, nella quale prende in giro molti vizi comuni a noi italiani.

Eccone alcuni estratti:

"Caro Alex,

lo sapevi che la tua medaglia d'oro ha dato un duro colpo allo sport nazionale?

No, non il calcio. Il **lamento**.

Eh, sì, caro Alex, come faremo ora a sostenere di non avere la possibilità di fare ciò che desideriamo?

Come faremo, se tu continui a dimostrare che possiamo andare oltre i nostri limiti?

Caro Alex, ci hai fregato.

Tu che hai iniziato con i kart per arrivare in formula 1. Tu che dopo 5 stagioni hai ricominciato tutto daccapo negli Stati Uniti in una formula minore, cos'hai trovato? Un incidente che ti ha portato via le gambe ... Come hai fatto a non lasciarti andare? Dove hai trovato la forza?

"*Vorrei ma non posso*" questo è il nostro motto. E tu cosa vai a fare? Non ti arrendi... Ma perchè? Perchè vuoi turbare le nostre coscienze dimostrandoci il contrario?

Perchè a 46 anni non si va alle Olimpiadi, tutti ti avevano sconsigliato di provarci. "*Sei troppo vecchio*" dicevano, ma tu no, il solito testardo, il solito guastafeste che vuole dimostrare che si può andare oltre i propri limiti, anzi oltre i limiti che gli altri ti impongono.

Caro Alex sei forte, ce lo hai fatto vedere... Ma ti rendi conto in che situazione ci hai messo ora???"

E' caldo, ma non stupiamoci

Un proverbio dice che "a San Michele il calore va in cielo". Quindi, da sempre è normale che le temperature siano miti almeno fino al 29 settembre, giorno dedicato a questo santo. Ma si dice anche: "quando vedi la rondine a San Michele, l'inverno arriva dopo Natale".

Allora... via, tutti col naso per aria a sperare che non tutti questi uccelli siano già migrati!!!

Appuntamenti ed eventi

COSA SUCCEDERÀ “DI ITALIANO” NEI PROSSIMI QUINDICI GIORNI, O POCO PIÙ...

SECONDO LE VOSTRE SEGNALAZIONI ED I NOSTRI APPUNTAMENTI.

PER SEGNALARE UN EVENTO: dante.racconta@gmail.com

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, E PER ISCRIZIONI, VISITARE IL SITO www.dante-alighieri.dk

| Dove | Data | Evento | Chi | Commento |
|------------|----------------|--|-----------------------|--|
| Aalborg | 21 settembre | Assemblea generale | Dante i Nordjylland | Per info: danteinordjylland.dk/ |
| Copenaghen | 3 ottobre | Francesca Cantarella: “un’italiana in Danimarca” | Dante Kbh | Medborgerhuset, Danasvej 30B, Frederiksberg. 30 kr. per i non soci In italiano con alcune traduzioni in danese |
| Kolding | 10 ottobre | “Den katolske kirkes aktuelle rolle i Italien, Europa og Verden”, con Poul Breyen | Dante Sydøst | Per info: www.dante-alighieri.dk/?p=3690 |
| Esbjerg | 12 ottobre | “Da Rom blev hovedstad”, con Nils Arne Sørensen | Dante Sydvest-Jylland | Per info: www.dante-alighieri.dk/?p=3741 |
| Aalborg | 12 ottobre | “Familien Borgia”, con Torben Hangaard | Dante i Nordjylland | Per info: danteinordjylland.dk/ |
| Odense | 25 ottobre | “Leonardo da Vinci – og hans tid”, con René Juul | Dante Odense | Per info: www.dante-alighieri.dk/?p=3755 |
| Rom | 1 - 7 dicembre | “I Pavernes og Kejsernes Rom”, con Mogens Nykjær & Patrick Kragelund | Dante Aarhus | Per info: http://www.iis.dk/ |

Vi ricordiamo che è ancora possibile iscriversi a **corsi di italiano** di livelli diversi, in molte città. La sede della Società Dante Alighieri più vicina a voi potrebbe avere dei suggerimenti utili, se siete interessati a seguire un corso; se vi trovate vicino ad Aarhus, vi suggeriamo di guardare attentamente il calendario - completamente nuovo e pieno di interessanti offerte - a questo link:

<http://www.dante-alighieri.dk/?p=3697>